

IL CORDOGLIO DEL PAESE



IL CARDINALE ANTONELLI

«Chiara Lubich ci ha lasciato, credo però che sia ancora molto presente e che sarà presente a lungo nella storia della Chiesa e non solo». Lo ha detto il cardinale di Firenze Ennio Antonelli.



JOAQUIN NAVARRO-VALLS

«Era una persona di una dimensione internazionale». Così l'ex portavoce della Santa Sede Joaquin Navarro-Valls su Chiara Lubich: «Mi ha impressionato la freschezza del suo carattere».



IL CORDOGLIO DELLE ACLI

«Una grande testimone di Cristo». Un «volto femminile della Chiesa», «luminoso e intrepido». Così le Acli (nella foto, Andrea Olivero) commemorano la figura della fondatrice dei Focolari.



IL MINISTRO ROSI BINDI

«Una scomparsa che mi riempie di gratitudine e commozione. È stata una figura luminosa della riscoperta della spiritualità dei laici e ha testimoniato la semplicità e la forza del genio femminile nella Chiesa».



L'ASSOCIAZIONE DI BENZI

«Apostola dell'amore e dell'unità»: così l'Associazione Giovanni XXIII, fondata a Rimini da don Oreste Benzi, ricorda Chiara Lubich, che della città romagnola era cittadina onoraria del '97.

Il Papa: segnata dall'amore per Gesù

Messaggi di cordoglio dal Vaticano Bertone: ammirata in tutto il mondo

La morte di Chiara Lubich ha destato cordoglio anche in Vaticano. «Ho appreso con profonda emozione la notizia della morte di Chiara, sopraggiunta al termine di una lunga e feconda vita segnata instancabilmente dal suo amore per Gesù abbandonato»: così inizia il telegramma a firma di papa **Benedetto XVI** giunto ieri mattina. «In quest'ora di doloroso distacco», il Santo padre assicura la sua spirituale vicinanza «con affetto», «ai familiari e all'intera Opera di Maria - Movimento dei focolari che da lei ha avuto origine, come pure a quanti hanno apprezzato il suo impegno costante per la comunione nella Chiesa, per il dialogo ecumenico e la fratellanza fra tutti i popoli».

Il Papa ringrazia il Signore «per la testimonianza della sua esistenza spesa nell'ascolto dei bisogni dell'uomo contemporaneo in piena fedeltà alla Chiesa e al Papa». Benedetto XVI esprime l'auspicio che «quanti l'hanno conosciuta e incontrata, ammirando le meraviglie che Dio ha compiuto attraverso il suo ardore missionario, ne seguano le orme mantenendone vivo il carisma». Il Papa conclude invocando «la materna intercessione di Maria» e impartendo «a tutti» la sua benedizione apostolica.

Per il cardinale **Tarcisio Bertone**, segretario di Stato vaticano, Chiara Lubich è «una grande personalità che tutti abbiamo ammirato e amato nel mondo cattolico e anche nel mondo credente». In una dichiarazione resa a margine dell'inaugurazione del Campus Biomedico di Roma, Bertone ha auspicato che «continui la sua grande eredità, questo lavoro appassionato in piena fedeltà a Cristo, questo amore a Cristo che o di ogni vera unità secondo Dio, e questo amore al Papa, la sua eredità di un lavoro infaticabile per la comunione all'interno della Chiesa e per l'unità di tutti, persone comunità e popoli». E così l'opera di Maria, come è definita l'opera di Chiara Lubich, «che ha segnato il secolo XX e il secolo XXI continui a realizzare nel mondo le mete a cui ella ha preparato milioni di persone», ha concluso Bertone.

Secondo il presidente della Conferenza episcopale **Angelo Bagnasco** e il segretario **Giuseppe Betori**, Chiara Lubich «ha arricchito la vita della Chiesa in Italia e nel mondo». Nel messaggio di cordoglio inviato al copresidente del movimento, don Oreste Basso si legge: «Esprimiamo il più sentito cordoglio per la scomparsa della dottoressa Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, esperienza di comunione che arricchisce con la sua presenza la vita della Chiesa in Italia e nel mondo. Ricordiamo con particolare riconoscenza - prosegue la nota - la forza della sua testimonianza, che ha proposto un cammino di fede fondato sul principio di unità, sorgente nella Chiesa e nel mondo di itinerari di vita nel segno della pienezza e della gioia».

L'Osservatore romano, con le parole del vicedirettore **Carlo Di Cicco**, ricorda così la fondatrice dei focolarini: «Chiara Lubich è stata una donna grande di spirito e coraggio, una donna che ha avuto la pazienza del chicco di grano evangelico che morendo porta molti frutti. A me piace ricordarla come la donna che ha diffuso una convinzione antica e nuova come il vangelo: è possibile vivere e predicare un cristianesimo e un cattolicesimo miti, capace di ascoltare e condividere la grande ricerca umana di Dio e dell'amore. Lei poi ha identificato Dio e l'amore e ha sognato una chiesa capace nel tempo di testimoniare».

Maria Voce, componente del consiglio generale del movimento dei Focolari, ha descritto invece a Rocca di Papa «l'animo sereno» con cui Chiara Lubich ha affrontato la morte. Al centro Mariapoli, immerso nel verde a Rocca di Papa, ieri sono arrivate anche dall'estero molte persone, soprattutto giovani, per rendere l'estremo omaggio alla Lubich in una grande sala del centro in genere utilizzata per grandi incontri e ora adibita a camera ardente. «Siamo come figli a cui muore la mamma - ha concluso Maria Voce - cerchiamo di raccogliere quello che Chiara ci lascia che è più forte della sua assenza: la nostra attività non sarà esaurita finché ci sarà solo un uomo al di fuori della fraternità che lei ci ha insegnato».



Il Papa ha mandato un messaggio in ricordo di Chiara Lubich

I COMMENTI

IL MINISTRO D'ALEMA

«Chiara - si legge in una nota della Farnesina - come familiarmente conosciuta in tutto il mondo, si è prodigata con instancabile impegno e completa dedizione alla promozione di un dialogo autentico e profondo tra le Chiese cristiane, tra le grandi religioni, con le persone di diverse convinzioni, animate dal comune desiderio di concorrere a realizzare l'unità nelle varie espressioni della vita civile, sociale, economica, culturale, politica».

ROBERTO FORMIGONI

«Cordoglio per la morte di Chiara Lubich è stato espresso dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. «La sua scomparsa ci priva di una donna che ha dato prova in tutta la sua vita di qualità straordinarie e di una infaticabile dedizione alla vita della Chiesa».

I MISSIONARI

«Cordoglio da parte del fondatore della Fraternità sacerdotale dei missionari di San Carlo Borromeo, don Massimo Camisasca: «Prego per lei e per i frutti abbondanti che il Signore, attraverso il suo passaggio al cielo nell'imminenza della santa Pasqua, vorrà concedere al grande popolo che da lei ha voluto far nascere».

FORUM FAMIGLIE

«La morte di Chiara Lubich lascia organo l'associazionismo cattolico italiano. Lo afferma il presidente del Forum delle associazioni familiari Giovanni Giacobbe: «quando il dolore lascerà il posto alla memoria, spero possa essere di stimolo a far tesoro dell'eredità di Chiara».

IL SINDACO MORATTI

«Il cordoglio del sindaco di Milano, Letizia Moratti: «La scomparsa di Chiara Lubich suscita un profondo dolore e una grande tristezza. Questi sentimenti sono mitigati solo dalla luce del suo insegnamento e della eredità spirituale che lascia a tutti noi».

GASPARRI (PDL)

«Se ne è andata in punta di piedi, con la discrezione e la dignità che hanno caratterizzato la sua esistenza». Così Maurizio Gasparri, deputato di An, partecipa alla scomparsa di Chiara Lubich: «È stata un esempio, una donna che ha testimoniato la passione e i valori cristiani con le opere quotidiane. Il suo sarà un modello da seguire».

I COMMENTI

Da Prodi a Bondi (Pdl): «Era una donna eccezionale»

E la politica diventa trasversale

Il presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, appresa la notizia della scomparsa di Chiara Lubich, ha inviato al Movimento dei Focolari un messaggio: «Si spegne una delle figure più rappresentative del dialogo interreligioso e interculturale, una voce rigorosa e limpida nel dibattito contemporaneo. Nel corso di una vita spesa al servizio degli altri, Chiara Lubich, con la sua fede, la sua intelligenza e la sua passione, ha saputo fondare un movimento, tra i più estesi nel mondo, in grado di confrontarsi, con spirito aperto, con il mondo laico sulla base della supremazia degli ideali umani della solidarietà, della giustizia e della pace fra popoli e nazioni. Memore di questo infaticabile impegno invio ai familiari e a tutto il movimento dei focolari i sentimenti del mio commosso cordoglio». La notizia è stata commentata da decine di esponenti politici nazionali. Per il segretario del Partito democratico **Walter Veltroni** è morta «una meravigliosa donna, importante per il mondo cattolico italiano e per l'intero Paese». E ancora: «Una donna eccezionale, italiana, di fede che ave-

va a cuore le persone più deboli. La voglio ricordare con un immenso affetto». Il coordinatore di Forza Italia **Sandro Bondi** parla di «una preziosa testimonianza di cui fare tesoro. Con la morte di Chiara Lubich scompare un pezzo di generazione italiana che molto ha dato alla Chiesa ed alla sua missione nel mondo», mentre **Pierferdinando Casini** (Udc) dice: «Ci inchiniamo davanti alla sua figura, che invece di lasciare un vuoto, grazie all'opera di tutta una vita, ci incoraggia a credere nella forza del suo progetto: il dialogo come mezzo per comporre in unità la famiglia umana». Non poteva mancare il ricordo del presidente del Consiglio **Romano Prodi**: «La scomparsa di Chiara Lubich mi addolora profondamente - afferma Prodi - Con lei viene meno la figura di una donna straordinaria e di grande spessore spirituale. Lascia una luminosa eredità che il movimento da lei fondato saprà certamente raccogliere, continuando un'opera così necessaria per rafforzare i valori dell'ecumenismo e della comunanza dei destini umani». Per **Rocco Buttiglione** la vita

di Chiara Lubich è la prova che «talvolta Dio entra nella storia degli uomini attraverso testimoni», mentre il senatore del Pd **Luigi Bobba** parla di perdita di «un grande riferimento per i valori cristiani». Nel Pd anche la capogruppo al Senato **Anna Finocchiaro** ricorda la figura esemplare per l'impegno per la pace, il dialogo interreligioso e interculturale, la solidarietà globale, la tolleranza», ma il cordoglio attraversa tutto l'arco politico, come testimonia il ricordo del senatore **Alfredo Mantovano**, che si dice «particolarmente vicino al movimento dei Focolari nel momento della morte della loro fondatrice». Secondo la senatrice del Pd **Paola Binetti** «La grandezza di Chiara è stata di portare il clima di famiglia a tutta la società, permettendo anche ai politici di dialogare su temi trasversali». Il presidente del Senato **Franco Marini** disegna la figura di una «testimone coraggiosa di fede e di carità per tutti coloro che ha incontrato sul suo cammino», mentre per il candidato sindaco di Roma **Franco Rutelli** «è un faro di luce nel tempo di oggi che non si spegnerà».